



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2
Lanciano-Vasto-Chieti

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI
Cod. Fisc. Part. IVA 02307130696

Dipartimento Governo dei rapporti Istituzionali e Amministrazione
U.O.C. Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane
Sede di Chieti
Tel 0871-358753 Fax 0871-358752

Chieti, 20 giugno 2016

ML/sl
Tel 0871- 358759

Prot. 32779

Risposta a nota n.

OGGETTO: Personale dipendente dell'area del comparto. Trasmissione preintesa di accordo collettivo integrativo sulla finalizzazione dei residui del fondo fasce anno 2016 all'istituto della progressione economica orizzontale nonché sui criteri per la progressione economica orizzontale.

*Al Collegio Sindacale
ASL Lanciano-Vasto-Chieti*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3 del C.C.N.L. 19.04.2004 dell'area del comparto, unitamente alla presente si rimette, in copia, l'ipotesi di accordo collettivo integrativo sulla finalizzazione dei residui del fondo fasce anno 2016 all'istituto della progressione economica orizzontale nonché sui criteri per la progressione economica orizzontale.

La suddetta preintesa è stata sottoscritta dalle parti pubblica e sindacale in data 15.06.2016 ed è corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria.

Distinti saluti.

*Il Direttore Generale
(Dott. Pasquale Flacco)*



ML/sl





REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
 Via Martiri Lancianesi n. 17/19 – 66100 Chieti
 C.F. e P. Iva 02307130696

Il giorno **15 giugno 2016**, in Chieti, presso la Sala Riunioni della Direzione Generale ubicata al I livello della Palazzina Sebi, si sono riuniti la delegazione trattante di parte pubblica e la RSU e i delegati delle organizzazioni sindacali rappresentative dell'area del comparto per sottoscrivere la seguente preintesa sulla finalizzazione dei residui del fondo fasce anno 2016 all'istituto della progressione economica orizzontale nonché sui criteri per la progressione economica orizzontale di cui all'art. 35 del CCNL 1998/1999.

PARTE PUBBLICA

PARTE SINDACALE

PARTE PUBBLICA		PARTE SINDACALE	
Direttore Generale ASL		OO.SS.	
Direttore Sanitario ASL		CGIL FP	
Direttore Amministrativo ASL		CISL FP	
Direttore U.O.C. Amm.ne e Sviluppo Risorse Umane		UIL FPL	
		FSI	
		FIALS	
		NURSIND	
		RSU:	
		Fabio AGOSTA	
		Stefania ANGELUCCI	
		Michele APPICCIUTOLI	
		M. Grazia BELLISARIO	
		Michele BIANCHI	
		Patrizia BIANCHI	
		Diletta CAMPAGNA	
		Rossella CESARONE	
		Lucia D'AGOSTINO	
		Angelo D'ANTONIO	
		Marilena DE ANGELIS	
		Enrico DEL VILLANO	
		Antonio DI BIASE	
		Elenio DI FILIPPO	
		Lino DI MARTINO	
		Antonio DI MICHELE	
		Pietro DI PIETRO	
		Nicola DI RETO	
		Giovanni DI SCIASCIO	
		Mira D'IPPOLITO	
		Mario FRITTELLI	
		Claudio GIALLORETO	
		Angela GNAGNARELLA	



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 – 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696

Franco GRAZIANI	
Luigi IARLORI	
Emanuele LATTANZIO	<i>E. Lattanzio</i>
Mauro LIBERATOSCIOLI	
Arturo Mirko MAIELLA	
Nicola MALATESTA	<i>Nicola Malatesta</i>
Carlo MARCIANO	<i>Carlo Marciano</i>
Davide MARRONE	<i>D. Marrone</i>
Antonio MARTELLI	
Paolo MASCITTI	
Franco MASSONE	
Emilio MEO	
Lina MICOLUCCI	
Antonio MONTEODORISIO	
Vincenzo PACE	<i>Vincenzo Pace</i>
Gabriele SFERRELLA	
Michele SPERA	
Francesco TAGLIERI SCLOCCHI	
Gianluca TONTINI	<i>Gianluca Tontini</i>
Raffaello VILLANI	
Vincenzo VINCITORIO	<i>Vincenzo Vincitorio</i>
Rosanna ZULLI	

UP

VLC F&L
M

MM

NURSENS

FSI
ber

Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti

CRITERI PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

1) Risorse disponibili

Le risorse finanziarie nel fondo dedicato (pari a circa 1.600.000 euro) verranno utilizzate per riconoscere, selettivamente, le progressioni economiche ai dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie distinte per profilo professionale, con decorrenza 01.01.2016. Le risorse a disposizione saranno distribuite in misura percentuale, tenendo conto dell'incidenza della spesa che la progressione economica orizzontale di tutto il personale di ciascun profilo professionale, singolarmente considerato, comporta sulla spesa complessiva riferita a tutto il personale avente diritto. Ciò consente un'equa distribuzione delle risorse a disposizione.

Esempio:

Profilo A – n. 24 dipendenti che sviluppano una spesa per attribuzione di fascia retributiva superiore a quella in godimento pari a 960

Profilo B – n. 32 dipendenti che sviluppano una spesa per attribuzione di fascia retributiva superiore a quella in godimento pari a 1.920

Profilo C – n. 14 dipendenti che sviluppano una spesa per attribuzione di fascia retributiva superiore a quella in godimento pari a 1.120.

Il totale della spesa, se il beneficio fosse attribuito a tutti i dipendenti, sarebbe pari a 4000. La spesa del personale del profilo A rappresenta il 24% della spesa complessiva, quella del personale di profilo B il 48% e quella del personale del profilo C il 28%. Le risorse a disposizione sono pari a 1200. Tali risorse saranno distribuite per il 24%, pari a 288, al personale del profilo A consentendo l'attribuzione del beneficio a n. 7 dipendenti (che rappresentano il 29% del personale in profilo); per il 48%, pari a 576, al personale del profilo B consentendo l'attribuzione del beneficio a n. 9 dipendenti (che rappresentano il 28% del personale del profilo); per il 28%, pari a 336, al personale del profilo C consentendo l'attribuzione del beneficio a n. 4 dipendenti (che rappresentano il 28% del personale del profilo).

2) Criteri di accesso

Accedono alla selezione per la progressione economica orizzontale i dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2016, che hanno maturato, alla data del 01.01.2012, due anni di anzianità di servizio continuativo, a tempo indeterminato, nell'azienda.

Restano esclusi:

- i dipendenti già collocati nella fascia massima prevista per la categoria di appartenenza;
- i dipendenti che, pur in possesso dei requisiti di accesso alla selezione, hanno riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto nell'anno 2010 e seguenti.

La U.O.C. Risorse Umane elaborerà l'elenco del personale dipendente in possesso dei requisiti previsti, senza necessità di presentazione di apposita domanda da parte del singolo dipendente

3) Graduatorie e criteri di valutazione

Per ciascun profilo professionale, verranno predisposte specifiche graduatorie che tengono conto:

- della valutazione professionale, formulata sulla scorta dell'impegno lavorativo, della qualità della prestazione, delle capacità di adattamento ai processi organizzativi, della iniziativa personale, della capacità di proporre soluzioni innovativo/migliorative, del grado di coinvolgimento nei processi, della capacità di gestione dei progetti/processi. Il punteggio riferito alla valutazione professionale va comunicato al dipendente mediante notifica della scheda di valutazione professionale entro 7 giorni dalla compilazione della stessa. Detta

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

CISC FP

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

117 March FSI

Handwritten initials and signatures on the right side of the page.

circostanza deve risultare dalla firma per presa visione apposta sulla scheda dal dipendente interessato che può, nei successivi 7 giorni, qualora dissenta dalla valutazione, chiedere il contraddittorio con la commissione che l'ha espressa avvalendosi, eventualmente, anche dell'assistenza di un rappresentante sindacale. Le risultanze del contraddittorio devono essere riportate nella scheda di valutazione;

- b) **dell'anzianità di servizio** a tempo determinato ed indeterminato nel SSN senza soluzione di continuità. Il servizio deve essere autocertificato dal dipendente al momento della notifica della scheda di valutazione, secondo la normativa vigente, utilizzando il modulo allegato a ciascuna scheda di valutazione. L'Ufficio Gestione Risorse Umane effettuerà controlli a campione sulle dichiarazioni rese. I criteri per la valutazione dell'anzianità di servizio sono i seguenti: **punti 1,5** per ciascun anno di servizio prestato nel profilo professionale di appartenenza – **punti 1,3** per ciascun anno di servizio prestato in altro profilo professionale della stessa categoria ovvero nella categoria immediatamente inferiore in profilo dello stesso ruolo – **punti 0,75** per ciascun anno di servizio prestato in altre categorie e/o profili diversi. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a 15 giorni. Il medesimo punteggio viene altresì decurtato. Dalla anzianità di servizio vengono detratti i periodi di assenza effettuati nel triennio precedente alla data di decorrenza del beneficio della progressione economica orizzontale. Le assenze in questione sono le stesse di cui si tiene conto ai fini della liquidazione del premio incentivante. Per ciascuna giornata di assenza, il punteggio detratto è pari a 0,0041 (1,5/365). Il punteggio relativo all'anzianità di servizio tiene conto dell'eventuale rapporto di lavoro part time.

I punteggi relativi alla valutazione professionale e alla anzianità di servizio sono diversamente combinati tra loro, in relazione alla categoria di appartenenza del dipendente, secondo il seguente schema:

	Valutazione max	Anzianità max
Cat. A	20	50
Cat. B	30	50
Cat. Bs	35	50
Cat. C	40	50
Cat. D	50	50
Cat. Ds	60	50

Handwritten notes and signatures on the right side of the table.

- c) **dei seguenti titoli di studio fino al punteggio massimo di punti 5:** laurea triennale (punti 1), laurea specialistica (punti 2), e corsi universitari post laurea (precisando che ciascun master o corso di perfezionamento post laurea valgono 0,5 punti), purché attinenti al profilo professionale rivestito e posseduti alla data del 31.12.2015. Si precisa che il possesso della laurea specialistica assorbe il possesso della laurea triennale. I titoli di studio devono essere autocertificati dal dipendente al momento della notifica della scheda di valutazione, secondo la normativa vigente, utilizzando il modulo allegato a ciascuna scheda di valutazione. L'Ufficio Gestione Risorse Umane effettuerà controlli a campione sulle dichiarazioni rese.

- d) anzianità di fascia punti 0,75 per anno, valutata dalla data dell'ultimo inquadramento fino al 31.12.2015. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a 15 giorni.

Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including 'CISL FP' and 'Mister'.

UIC-F8C

Man. FSI

La valutazione dell'anzianità di servizio e dei titoli di studio sarà effettuata dal Servizio Risorse Umane mentre la valutazione professionale sarà effettuata come di seguito:

- a) per il personale ruolo sanitario: dal Responsabile Ufficio Infermieristico del Presidio/Area territoriale di riferimento e dal Coordinatore dell'Unità operativa di appartenenza.
- b) per il personale ruolo tecnico ed amministrativo: dal Responsabile/Direttore dell'Unità operativa di appartenenza.

2) Criteri di priorità

All'atto della formulazione delle graduatorie, in caso di parità di punteggio, saranno presi in considerazione, nell'ordine, i seguenti criteri di priorità:

- a. essere titolari di assegno ad personam percepito a seguito di precedente passaggio verticale. Tale assegno, come previsto dalle norme contrattuali, sarà riassorbito con l'acquisizione della fascia
- b. maggiore anzianità di servizio nella ASL Lanciano-Vasto-Chieti
- c. maggiore età anagrafica

Le graduatorie provvisorie, predisposte dall'Ufficio Risorse Umane, saranno portate a conoscenza dei dipendenti mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda. Entro i successivi 15 giorni ciascun dipendente potrà attivare un contraddittorio per la revisione del punteggio di valutazione ovvero del punteggio per titoli, anzianità di servizio o anzianità di fascia inviando (preferibilmente per posta elettronica all'indirizzo: risorse.umane@asl2abruzzo.it) una memoria scritta alla Commissione all'uopo preposta e composta nel seguente modo:

- PRESIDENTE Direttore Amministrativo o Sanitario;
- COMPONENTI 2 Dirigenti di cui 1 amministrativo ed uno sanitario;
- SEGRETARIO 1 Assistente o Collaboratore Amministrativo.

Entro i 15 giorni successivi la Direzione Generale, acquisito il parere della Commissione, decide definitivamente.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Le parti si impegnano ad incontrarsi entro il 30 novembre 2016 per rivalutare le risorse disponibili per l'attribuzione del beneficio della progressione equiva orizzontale in deroga l. l. 2017.

Manifestano, inoltre, il comune intento di destinare all'istituto delle progressioni equiva orizzontali tutte le ulteriori risorse, ad incremento del fondo ferie, derivanti da eventuali nuove disposizioni legislative o rinnovi contrattuali.

CISL FP
Moffa

[Handwritten signature]

UCC - FPL m FM

Marta FSI



M

[Handwritten signature]

NORSIND
PV

[Handwritten signature]

PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Dati del dipendente:

Cognome e Nome:

Matricola:

Profilo professionale:

Categoria:

U.O./Servizio di appartenenza:

Data ultimo inquadramento:

[Handwritten signature]

riservato U.O.C. A.S.R.U.

- DEFINITIVA
- 2° ISTANZA
- RICORSO COMMISSIONE 2° LIVELLO

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

CISL FP
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

CISL-FP

[Large handwritten signature]

Ull-FPV
M

CATEGORIA A
SCHEDA DI VALUTAZIONE
fino a max 20 punti

FSI Mand
dy
NORSIND
PV

AREA PROFESSIONALE:COMPORAMENTI PROFESSIONALI E ORGANIZZATIVI

FATTORI	COMPETENZE	PUNTI	VALUTAZIONE
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE	Capacità di assicurare un utilizzo efficace ed efficiente di materiale e attrezzature/apparecchiature	da 0 a 3	
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE	Capacità di adattare la gestione delle proprie attività alle esigenze di servizio, secondo le priorità e le modalità stabilite dall'organizzazione di appartenenza e le mansioni previste nelle declaratorie per la categoria di appartenenza	da 0 a 4	
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE	Capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi	da 0 a 4	
AUTONOMIA PROFESSIONALE	Rispetto delle norme comportamentali e disciplinari previste dal Codice di Comportamento del dipendente Pubblico, compreso il rispetto delle norme regolamentari aziendali, nonché della normativa sulla Privacy	da 0 a 3	
AUTONOMIA PROFESSIONALE	Livello di affidabilità nello svolgimento dei propri compiti	da 0 a 3	

Ull
M
NORSIND
PV
W. Bran
M
M

AREA RELAZIONI:UTENZA

FATTORI	COMPETENZE	PUNTI	VALUTAZIONE
ORIENTAMENTO ALL'UTENTE	Capacità di fornire informazioni chiare in tempi brevi, anche attivandosi presso altri soggetti per acquisire le informazioni necessarie	da 0 a 3	

Il/I valutatore/i

Ull
CISL FA
Mortell
M

Firma per presa visione del dipendente: _____

Chieti, _____

Ull-FPV
M

UIL - FDL *[Signature]* *[Signature]* Mant FSI

CATEGORIA B
SCHEDA DI VALUTAZIONE
fino a max 30 punti

[Signature]

[Signature]

NURSIND

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

AREA PROFESSIONALE:COMPORAMENTI PROFESSIONALI E ORGANIZZATIVI

FATTORI	COMPETENZE	PUNTI	VALUTAZIONE
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE	Capacità di assicurare un utilizzo efficace ed efficiente di materiale e attrezzature/apparecchiature	da 0 a 4	
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE	Capacità di adattare la gestione delle proprie attività alle esigenze di servizio, secondo le priorità e le modalità stabilite dall'organizzazione di appartenenza e le mansioni previste nelle declaratorie per la categoria di appartenenza	da 0 a 6	
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE	Capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi	da 0 a 6	
AUTONOMIA PROFESSIONALE	Rispetto delle norme comportamentali e disciplinari previste dal Codice di Comportamento del dipendente Pubblico, compreso il rispetto delle norme regolamentari aziendali, nonché della normativa sulla Privacy	da 0 a 5	
AUTONOMIA PROFESSIONALE	Livello di affidabilità nello svolgimento dei propri compiti	da 0 a 5	

AREA RELAZIONI:UTENZA

FATTORI	COMPETENZE	PUNTI	VALUTAZIONE
ORIENTAMENTO ALL'UTENTE	Capacità di fornire informazioni chiare in tempi brevi, anche attivandosi presso altri soggetti per acquisire le informazioni necessarie	da 0 a 4	

Il/I valutatore/i

[Signature]
CISL FDI
Worrell

Firma per presa visione del dipendente: _____

Chieti, _____

[Signature]
CISL FDI

Ull - PL
M

S.

Manfredi FSI

CATEGORIA Bs
SCHEDA DI VALUTAZIONE
fino a max 35 punti

DM

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

AREA PROFESSIONALE:COMPORAMENTI PROFESSIONALI E ORGANIZZATIVI

FATTORI	COMPETENZE	PUNTI	VALUTAZIONE
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE	Capacità di assicurare un utilizzo efficace ed efficiente di materiale e attrezzature/apparecchiature	da 0 a 5	
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE	Capacità di adattare la gestione delle proprie attività alle esigenze di servizio, secondo le priorità e le modalità stabilite dall'organizzazione di appartenenza e le mansioni previste nelle declaratorie per la categoria di appartenenza	da 0 a 7	
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE	Capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi	da 0 a 7	
AUTONOMIA PROFESSIONALE	Rispetto delle norme comportamentali e disciplinari previste dal Codice di Comportamento del dipendente Pubblico, compreso il rispetto delle norme regolamentari aziendali, nonché della normativa sulla Privacy	da 0 a 5	
AUTONOMIA PROFESSIONALE	Livello di affidabilità nello svolgimento dei propri compiti	da 0 a 6	

AREA RELAZIONI:UTENZA

FATTORI	COMPETENZE	PUNTI	VALUTAZIONE
ORIENTAMENTO ALL'UTENTE	Capacità di fornire informazioni chiare in tempi brevi, anche attivandosi presso altri soggetti per acquisire le informazioni necessarie	da 0 a 5	

Il/I valutatore/i

Handwritten signature

CISL RP
Handwritten signature

Handwritten signature

Firma per presa visione del dipendente: _____

Chieti, _____

Handwritten signature
CISL RP

Handwritten signature

Handwritten mark

CISL FPI ... FSI

CATEGORIA C
SCHEDA DI VALUTAZIONE
fino a max 40 punti

MY

[Signature]

[Signature]

NURSUNA
[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

AREA PROFESSIONALE:COMPORAMENTI PROFESSIONALI E ORGANIZZATIVI

FATTORI	COMPETENZE	PUNTI	VALUTAZIONE
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE	Capacità di assicurare un utilizzo efficace ed efficiente di materiale e attrezzature/apparecchiature	da 0 a 3	
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE	Capacità di adattare la gestione delle proprie attività alle esigenze di servizio, secondo le priorità e le modalità stabilite dall'organizzazione di appartenenza e le mansioni previste nelle declaratorie per la categoria di appartenenza	da 0 a 6	
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE	Capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi	da 0 a 6	
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE	Autoprogrammazione delle proprie attività	da 0 a 5	
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE	Capacità di scegliere le modalità più efficaci da adottare, nel rispetto delle regole	da 0 a 4	
AUTONOMIA PROFESSIONALE	Livello di affidabilità nello svolgimento dei propri compiti	da 0 a 5	
ORIENTAMENTO ALLO SVILUPPO	Capacità di tenersi informato	da 0 a 3	

AREA RELAZIONI:UTENZA

FATTORI	COMPETENZE	PUNTI	VALUTAZIONE
ORIENTAMENTO ALL'UTENTE	Capacità di recepire e comprendere l'esigenza dell'utente	da 0 a 4	
ORIENTAMENTO ALL'UTENTE	Capacità di fornire informazioni chiare in tempi brevi, anche attivandosi presso altri soggetti per acquisire le informazioni necessarie	da 0 a 4	

[Signature]

Il/I valutatore/i

[Signature]

CISL FPI
[Signature]

Firma per presa visione del dipendente: _____

Chieti, _____

[Signature]
CISL FPI

[Signature]

UIC - FPC / *[Signature]*

Maria FSI
[Signature]
[Signature]
 NUCINA
[Signature]

CATEGORIA D
SCHEDA DI VALUTAZIONE
 fino a max 50 punti

AREA PROFESSIONALE: COMPORTAMENTI PROFESSIONALI E ORGANIZZATIVI

FATTORI	COMPETENZE	PUNTI	VALUTAZIONE
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE	Capacità di assicurare un utilizzo efficace ed efficiente di materiale e attrezzature/apparecchiature	da 0 a 2	
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE	Capacità di adattare la gestione delle proprie attività alle esigenze di servizio, secondo le priorità e le modalità stabilite dall'organizzazione di appartenenza e le mansioni previste nelle declaratorie per la categoria di appartenenza	da 0 a 4	
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE	Capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi	da 0 a 3	
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE	Capacità di identificare le soluzioni possibili dei problemi, attraverso l'esercizio di discrezionalità, iniziativa e con precisa metodologia, nell'ambito della propria sfera di autonomia	da 0 a 4	
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE	Capacità di modificare autonomamente la propria disponibilità operativa in relazione alle esigenze o emergenze del proprio ambito di responsabilità	da 0 a 3	
AUTONOMIA PROFESSIONALE	Livello di affidabilità nello svolgimento dei propri compiti	da 0 a 2	

[Handwritten notes and signatures on the right side of the first table]

AREA ORGANIZZATIVA: COMPORTAMENTI PROFESSIONALI E ORGANIZZATIVI

FATTORI	COMPETENZE	PUNTI	VALUTAZIONE
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE	Capacità di attivare una rete relazionale mirata alla soluzione di problemi e alla circolazione delle informazioni	da 0 a 3	
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE	Capacità di programmazione, di organizzazione, controllo e valutazione della appropriatezza dei piani di attività rispetto gli obiettivi posti	da 0 a 5	
ORIENTAMENTO ALLO SVILUPPO	Capacità di tenersi informato	da 0 a 2	
ORIENTAMENTO ALLO SVILUPPO	Apprendimento costante e tempestivo di novità tecnologiche, normative o metodologiche al fine di offrire una prestazione di qualità superiore	da 0 a 4	
AUTONOMIA PROFESSIONALE	Capacità di accettare deleghe e di delegare	da 0 a 2	
AUTONOMIA PROFESSIONALE	Capacità di dare applicazione alle procedure di sicurezza generali e a quelle dei rischi specifici e al corretto uso ed approvvigionamento dei D.P.I.	da 0 a 3	
GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE E TECNOLOGICHE	Capacità di ottimizzare l'impiego delle risorse a disposizione	da 0 a 4	

[Handwritten notes and signatures on the right side of the second table]


[Handwritten signature on the left side]

[Handwritten signature and notes at the bottom]

UIL - FBL
 Agn
 Mandati FSI
 ay

AREA RELAZIONI:UTENZA

FATTORI	COMPETENZE	PUNTI	VALUTAZIONE
ORIENTAMENTO ALL'UTENTE	Capacità di analisi delle richieste dell'utenza interna ed esterna al fine di dare risposte complete e chiare in tempi brevi	da 0 a 3	
ORIENTAMENTO ALL'UTENTE	Capacità di semplificazione e snellimento delle procedure, in risposta a sollecitazione dell'utenza interna o esterna	da 0 a 4	
ORIENTAMENTO ALL'UTENTE	Capacità di coniugare le conoscenze tecniche con la comprensione dei bisogni dell'utenza	da 0 a 2	


 NURSINO
 PV
 No...
 C...
 S...

Il/I valutatore/i

Firma per presa visione del dipendente: _____


Chieti, _____










CISL FV
 Morser



 CISL FP



ULL - FRC
 M
 AET
 Mando FSI
 PV
 NORD
 PV
 Roba
 Cole
 Sant

CATEGORIA DS
SCHEDA DI VALUTAZIONE
 fino a max 60 punti

AREA PROFESSIONALE:COMPORAMENTI PROFESSIONALI E ORGANIZZATIVI

FATTORI	COMPETENZE	PUNTI	VALUTAZIONE
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE	Capacità di assicurare un utilizzo efficace ed efficiente di materiale e attrezzature/apparecchiature	da 0 a 2	
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE	Capacità di adattare la gestione delle proprie attività alle esigenze di servizio, secondo le priorità e le modalità stabilite dall'organizzazione di appartenenza e le mansioni previste nelle declaratorie per la categoria di appartenenza	da 0 a 5	
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE	Capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi	da 0 a 4	
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE	Capacità di identificare le soluzioni possibili dei problemi, attraverso l'esercizio di discrezionalità, iniziativa e con precisa metodologia, nell'ambito della propria sfera di autonomia	da 0 a 5	
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE	Capacità di modificare autonomamente la propria disponibilità operativa in relazione alle esigenze o emergenze del proprio ambito di responsabilità	da 0 a 4	
AUTONOMIA PROFESSIONALE	Livello di affidabilità nello svolgimento dei propri compiti	da 0 a 3	

M
 ME

AREA ORGANIZZATIVA:COMPORAMENTI PROFESSIONALI E ORGANIZZATIVI

FATTORI	COMPETENZE	PUNTI	VALUTAZIONE
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE	Capacità di attivare una rete relazionale mirata alla soluzione di problemi e alla circolazione delle informazioni	da 0 a 4	
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE	Capacità di programmazione, di organizzazione, controllo e valutazione della appropriatezza dei piani di attività rispetto gli obiettivi posti	da 0 a 5	
ORIENTAMENTO ALLO SVILUPPO	Capacità di tenersi informato	da 0 a 2	
ORIENTAMENTO ALLO SVILUPPO	Apprendimento costante e tempestivo di novità tecnologiche, normative o metodologiche al fine di offrire una prestazione di qualità superiore	da 0 a 5	
AUTONOMIA PROFESSIONALE	Capacità di accettare deleghe e di delegare	da 0 a 2	
AUTONOMIA PROFESSIONALE	Capacità di dare applicazione alle procedure di sicurezza generali e a quelle dei rischi specifici e al corretto uso ed approvvigionamento dei D.P.I.	da 0 a 3	
GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE E TECNOLOGICHE/	Capacità di ottimizzare l'impiego delle risorse a disposizione	da 0 a 6	

(circled)
 (circled)

CISA FP
 Mofelli

UTANE

Anna
 eia R

T
 f

UIC = SC
 M
 Soja
 Manta FSI
 M

AREA RELAZIONI:UTENZA

FATTORI	COMPETENZE	PUNTI	VALUTAZIONE
ORIENTAMENTO ALL'UTENTE	Capacità di analisi delle richieste dell'utenza interna ed esterna al fine di dare risposte complete e chiare in tempi brevi	da 0 a 3	
ORIENTAMENTO ALL'UTENTE	Capacità di semplificazione e snellimento delle procedure, in risposta a sollecitazione dell'utenza interna o esterna	da 0 a 5	
ORIENTAMENTO ALL'UTENTE	Capacità di coniugare le conoscenze tecniche con la comprensione dei bisogni dell'utenza	da 0 a 2	

NURFID
 M
 M
 M

Il/I valutatore/i

Firma per presa visione del dipendente: _____

Chieti, _____

M
 M





M

M
 CISL FSI
 M
 M



M
 CISL FSI

At 21, OM 18/11/2018 FSI

ANZIANITA' DI SERVIZIO (max 50 punti)		PUNTI
a)	servizio nel profilo professionale di appartenenza p. 1,5 per anno	
b)	servizio in altro profilo professionale della stessa categoria ovvero in categoria immediatamente inferiore in profilo dello stesso ruolo p. 1,3 per anno	
c)	servizio in altre categorie e/o in profili diversi p. 0,75 per anno	
Totale		


 NOSTRO




TITOLI DI STUDIO (max 5 punti)		PUNTI
a)	Laurea triennale	
b)	Laurea specialistica	
c)	Corsi universitari post laurea	
Totale		

PERMANENZA NELLA FASCIA		PUNTI
	punti 0,75 per anno	

Punteggio valutazione: _____

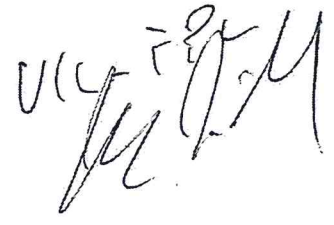
Punteggio anzianità servizio: _____

Punteggio permanenza nella fascia: _____

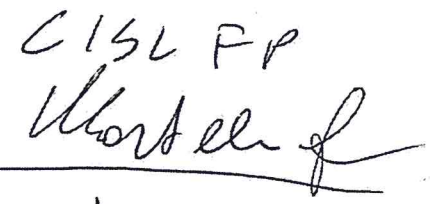
Punteggio titoli di studio: _____

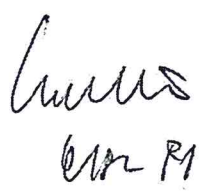
TOTALE




 VIL FSI



CISL FP



 CISL FP



FAC-SIMILE

DM

Allegato "A" FSI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000

Handwritten signatures and initials: a circled signature, DM, NVRHW, PV, WAW, ar, hr

Il/La sottoscritt_ nat_ a _____ il ___/___/___ con riferimento alla
procedura per la progressione economica orizzontale anno 2016, consapevole di quanto
stabilito dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla responsabilità penale
cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e sulla decadenza dei benefici
eventualmente conseguiti a seguito di provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni
non veritiere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la
personale responsabilità

DICHIARA

♦ di aver prestato (o di prestare) i seguenti servizi:

Denominazione Ente località sede legale natura giuridica	Periodo servizio		Profilo professionale ricoperto/categoria	Natura giuridica del rapporto di lavoro ed eventuali interruzioni
	dal	al		

Handwritten initials: W, JE

Data _____

Firma _____

N.B. allegare alla presente copia fotostatica di un documento d'identità.

Handwritten signature

Handwritten signature: ULL-EDY M.F.M.

Handwritten signature: a circled signature

Handwritten signature: C 156 Fv Worsell of

Handwritten signature: Annalisa Ciorra

FAC SIMILE

Dr. D. R. S. S. S.

Allegato "B" FSI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000

DM
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

Il/La sottoscritt_ nat_ a _____ il ___/___/___ con riferimento alla
procedura per la progressione economica orizzontale anno 2016, consapevole di quanto
stabilito dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla responsabilità penale
cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e sulla decadenza dei benefici
eventualmente conseguiti a seguito di provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni
non veritiere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la
personale responsabilità.

DICHIARA

• di essere in possesso del _____
_____ conseguito presso _____
_____ di _____
nell'anno _____ ;

[Signature]

• di essere in possesso del _____
_____ conseguito presso _____
_____ di _____
nell'anno _____ ;

[Signature]

Altri titoli: _____

Data _____

Firma _____

[Signature]

N.B. Allegare copia fotostatica di un documento d'identità.

VIA - FDP
[Signature]

[Signature]
USI FP

[Signature]
[Signature]
CISL FP
Ubertelli
[Signature]

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	15 giugno 2016
Periodo temporale di vigenza	Dall'anno 2016 fino a nuova o diversa regolamentazione, per quanto concerne i criteri per la progressione economica orizzontale. Per quanto concerne la destinazione delle risorse, la vigenza è limitata all'anno 2016 con la precisazione che il beneficio riconosciuto ha effetti sulla spesa degli anni successivi.
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Direttore Sanitario Aziendale Direttore U.O.C. Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU CISL FP CGIL FP FSI FIALS UIL FPL NURSIND Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU (14 componenti su 18 presenti all'incontro) CISL FP CGIL FP FSI UIL FPL NURSIND
Soggetti destinatari	Personale dipendente dell'area del comparto
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Utilizzo delle somme residue sul fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica di cui all'art. 9 del CCNL II biennio economico 2008-2009. Definizione criteri per le progressioni economiche orizzontali.



Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato predisposto per il triennio 2016-2018.
Eventuali osservazioni Per le parti non compilate, si precisa che le disposizioni di riferimento non hanno diretta applicazione alle amministrazioni del SSN.		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

L'allegata ipotesi di accordo, sottoscritta in data 15 giugno 2016 in sede di preintesa con le rappresentanze sindacali dell'area del comparto, definisce, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del C.C.N.L. 1998-2001 sottoscritto in data 7 aprile 1999, l'utilizzo delle somme residue sul fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica di cui all'art. 9 del CCNL II biennio economico 2008-2009. Completa ed integra, altresì, i criteri per la progressione economica orizzontale di cui all'art. 35 del C.C.N.L. 1998-1999.

La proposta di accordo si applica a tutto il personale dell'area del comparto ed ha l'obiettivo di finalizzare la totalità delle somme residue disponibili sul fondo sopracitato, di seguito indicato come fondo fasce, all'istituto della progressione economica orizzontale.

L'ipotesi di accordo definisce, inoltre, i criteri di selezione ai fini della formulazione di graduatorie distinte per profili professionali, garantendo un eguale accesso alle risorse disponibili ai dipendenti selezionati dei diversi profili.

Si da atto che il testo della presente ipotesi di accordo è stato predisposto nel rispetto delle normative contrattuali vigenti.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo 1 Costituzione del fondo per la retribuzione di risultato

Per l'anno 2016, la consistenza del fondo dell'area del comparto, destinato al finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica, è stata determinata, in applicazione dell'art. 9 del C.C.N.L. II biennio economico 2008/2009, in via provvisoria con **atto deliberativo n. 680 del 17 giugno 2016 (allegato)**. Il fondo provvisorio determinato per l'anno 2016 ammonta ad **€ 12.703.169,08**.

Il fondo corrispondente, determinato per l'anno 2015, giusta atto deliberativo n. 23 del 29 dicembre 2015 ammontava ad € 12.799.489,80.

L'atto di costituzione del fondo in via definitiva sarà adottato, entro il mese di dicembre 2016, in relazione ai dati definitivi sulle dinamiche del personale, attualmente stimato con un delta negativo tra il personale assunto e cessato pari a n. 30 unità.

Si stima che le risorse che residueranno sul fondo fasce anno 2016 saranno di poco inferiori alle medesime risorse quantificate per l'anno 2015, pari a **€ 1.647.709,24**, imputate al bilancio di competenza giusta determinazione dirigenziale U.O.C. Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane n. 2225 del 31 dicembre 2015.

Si da, comunque, assicurazione che l'attribuzione del beneficio della progressione economica orizzontale sarà attribuito solo nel limite delle risorse disponibili accertate a consuntivo.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

In applicazione delle norme contenute nel già citato CCNL II biennio economico 2008-2009 dell'area del comparto, le voci che annualmente incrementano il fondo fasce costituiscono risorse che si consolidano negli anni successivi fatta eccezione per la quota pari al valore delle 65 ore di lavoro straordinario dei



dipendenti cui è stato conferito incarico di posizione organizzativa che viene trasferito, annualmente, dal fondo del trattamento accessorio.

Il fondo determinato per l'anno 2015, al netto delle somme che non hanno carattere di stabilità, è pari ad € 12.739.954,11.

Si fa rilevare che per espressa previsione dell'art. 1 comma 236, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità per il 2015) "... a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.";

Pertanto, il fondo degli anni successivi al 2015, pur costituito secondo i normali criteri posti dai contratti collettivi di lavoro e le cui voci, per la quasi totalità, si consolidano negli esercizi successivi viene automaticamente ridotto fino a concorrenza dell'importo del medesimo fondo anno 2015.

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL**

I criteri di costituzione del fondo sono fermi al dettato dell'art. 9 del C.C.N.L. Il biennio economico 2008/2009 in quanto non sono stati sottoscritti nuovi CCNL.

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Si fa rinvio al paragrafo risorse storiche consolidate

Sezione II – Risorse variabili

Il fondo è alimentato da una quota pari al valore delle 65 ore di lavoro straordinario dei dipendenti cui è stato conferito incarico di posizione organizzativa che viene trasferito, annualmente, dal fondo del trattamento accessorio. Si riporta, di seguito, la consistenza di dette risorse:

Anno 2016: € 70.825,52

Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del fondo

Per il fondo fasce degli anni 2016 e seguenti è prevista una decurtazione in applicazione del succitato art. 1 comma 236, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità per il 2015).

La decurtazione operata è la seguente:

Anno 2016: - € 107.610,55

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Fondo sottoposto a certificazione

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3

Anno 2016: € 12.739.954,11-107.610,55= € 12.632.343,56



- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3

Anno 2016: € 70.825,52

Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti.

Anno 2016: € 12.632.343,56+€ 70.825,52=12.703.169,08

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo 2 Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione.

Le risorse non disponibili sul fondo fasce, siano esse destinate a spese di natura obbligatoria ovvero al finanziamento di istituti già regolati e perfezionati da precedenti contratti integrativi, sono analiticamente elencate nell'allegato A) alla presente relazione.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo

L'ipotesi di contratto che si sottopone a certificazione destina l'intera quota residua del fondo fasce, al netto delle spese già sostenute in corso d'anno, stimate in circa euro 1.600.000,00 in ragione d'anno, per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali riconosciute al personale dipendente a decorrere dal 1 gennaio 2016.

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

L'ipotesi di accordo prevede l'utilizzo dell'intera somma residua al 31 dicembre 2016, per il finanziamento della progressione economica orizzontale che verrà attribuita ai dipendenti utilmente collocati in graduatoria solo all'esito della verifica della disponibilità delle risorse al 31 dicembre 2016.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Si rinvia all'allegato A)

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sezione non è pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In relazione alla materia dell'accordo sottoposto a certificazione, si attesta che la spesa derivante dalla presente ipotesi di accordo trova copertura con risorse del fondo, di cui al già citato art. 9 del CCNL II biennio economico 2008-2009, aventi carattere di certezza e stabilità.



Modulo 3 Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica (modulo I):

Anno 2016: € 12.703.169,08

Destinazione del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica (modulo II): si rinvia all'allegato A)

Poste contabilizzate temporaneamente all'esterno del fondo: € 0,00(modulo II).

Modulo 4 Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economica finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica è stato determinato in via provvisoria, per l'anno 2016, con atto deliberativo n. 680 del 17 giugno 2016.

Le risorse residue sul medesimo fondo vengono annualmente accantonate nei conti dei bilanci economici di competenza afferenti alle spese del personale con determinazioni dirigenziali della U.O.C. Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane. Per l'anno 2015, si veda determinazione dirigenziale n. 2225 del 31 dicembre 2015.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il rispetto del limite di spesa dell'anno 2016, ai sensi dell'art. 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, è garantito dalla riduzione del fondo fasce, a partire dall'anno 2016, fino a concorrenza dell'importo determinato per l'anno 2015, operata in sede di costituzione. Si da comunque atto che l'ammontare complessivo dei fondi del comparto anno 2016, benché determinati in via provvisoria, è inferiore al corrispondente importo determinato per l'anno 2015.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

La spesa derivante dall'applicazione dell'ipotesi di accordo sottoposta a certificazione trova puntuale copertura di bilancio con riferimento alle seguenti voci e causali contabili:

per l'anno 2016

Ruolo Sanitario

07.05.02.01.01 per le competenze fisse

07.05.02.01.05 per gli oneri riflessi



Ruolo Tecnico

07.07.02.01.01 per le competenze fisse

07.07.02.01.05 per gli oneri riflessi

Ruolo Amministrativo

07.08.02.01.01 per le competenze fisse

07.08.02.01.05 per gli oneri riflessi

Per quanto sopra, si attesta che la spesa derivante dall'applicazione della citata ipotesi di accordo per l'utilizzo delle somme residue sul fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica relativo all'area del comparto trova integrale copertura nell'ambito delle risorse puntualmente iscritte a bilancio, nel rispetto dei vincoli posti da quest'ultimo.

Chieti, 17 giugno 2016

Il Direttore U.O.C. Amministrazione e Sviluppo
Risorse Umane
(Dott.ssa Manuela Loffredo)



SL

Il Direttore Generale
(Dott. Pasquale Flacco)



UTILIZZO FONDO FASCE, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, ...

		Anno 2016
		Proiezione
66	ASSEGNO AD PERSONAM	0,00
109	ASSEGNO AD PERSONAM RIASS.	0,00
102	VALORE COM. IND.TA' QUALIFICAZIONE	2.850.539,98
103	FASCIA RETRIBUTIVA	5.508.426,53
106	IND.TA' PROF.LE SPECIFICA	1.156.206,16
108	IND.TA' COORDINAMENTO	161.817,23
111	IND.TA' COORDIN. VARIABILE	94.894,53
107,112	IND.TA' POS.NE ORG.VA	360.794,14
198	QUOTA FONDO PER VERTICALIZZAZIONE	957.097,47
A	Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	11.089.776,04
FONDO DETERMINATO		
A	Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	12.703.169,08
B	destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	11.089.776,04
C	DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE (FONDO DETERMINATO - A - B)	1.613.393,04
		0,00
D	TOTALE FONDO (A+B+C)	12.703.169,08



REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI

Via Martiri Lancianesi n. 17/19 – 66100 Chieti

C.F. e P. Iva 02307130696

DELIBERAZIONE

DEL

DIRETTORE GENERALE

N. 680 DEL 17 GIU. 2016

Oggetto: Area del Comparto della ASL Lanciano-Vasto-Chieti. Determinazione provvisoria, per l'anno 2016, del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica, del fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno e del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali.-

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Pasquale Flacco, nominato con delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 1023 del 10 dicembre 2015 ai sensi del vigente Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto del Direttore della U.O.C. Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane, datata 15 giugno 2016;

DATO ATTO dell'attestazione di regolarità e legittimità dell'atto da parte del Direttore della predetta Unità Operativa, come acquisita in calce alla proposta medesima;

ACQUISITI i pareri espressi ed attestati in calce dal Direttore Amministrativo Aziendale e dal Direttore Sanitario Aziendale, per quanto di rispettiva competenza,

DELIBERA

di fare integralmente propria la menzionata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e di disporre in conformità della stessa.

Parere favorevole _____ **Il Direttore Amministrativo Aziendale**
(Dott.ssa Sabrina Di Pietro)

Parere favorevole _____ **Il Direttore Sanitario Aziendale**
(Dott. Vincenzo Orsatti)

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Pasquale FLACCO)



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696

Proposta di deliberazione
per il
Direttore Generale

Oggetto: Area del Comparto della ASL Lanciano-Vasto-Chieti. Determinazione provvisoria, per l'anno 2016, del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica, del fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno e del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali.-

Il Direttore dell'Unità Operativa Complessa Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane, previa istruttoria e attestazione di legittimità e regolarità tecnica del provvedimento,

Premesso che con atto deliberativo n. 23 del 29 dicembre 2015 si è provveduto, sulla scorta delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, alla determinazione, per l'anno 2015, dei fondi contrattuali riferiti al personale dipendente dell'area del comparto della ASL Lanciano-Vasto-Chieti come segue:

- fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica:
 - o € 12.799.489,80;
- fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno:
 - o € 8.005.330,00;
- fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali:
 - o € 1.717.853,42;

Visti:

- gli artt. 8, 9 e 10 del CCNL 2006/2009 - I biennio economico 2006/2007 - dell'area del comparto siglato in data 10 aprile 2008
- gli artt. 7, 8 e 9 del CCNL II biennio economico 2008/2009 dell'area del comparto siglato in data 31 luglio 2009

che dettano disposizioni sulle modalità di determinazione dei fondi di cui sopra;

Dato atto che non sono intervenute nuove disposizioni contrattuali che hanno modificato le modalità di costituzione dei fondi contrattuali;

Preso atto che, con nota prot. n. 203607/DG12/DPF004 del 4 agosto 2015 (allegata sub 1), il Servizio Risorse Umane ed Assetti Istituzionali della Regione Abruzzo ha trasmesso



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 – 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696

alle ASL regionali il decreto commissariale n. 72/2015 che, sulla scorta delle previsioni del Programma Operativo 2013-2015 – Intervento 9 – Azione 1, detta linee di indirizzo per la rideterminazione dei fondi per la contrattazione integrativa aziendale a seguito della ridefinizione delle nuove dotazioni organiche in attuazione del DCA n.49/2012;

Visto, altresì, l'art. 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità per il 2015) che testualmente dispone: *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.”*;

Considerato che occorre procedere alla determinazione provvisoria dei fondi medesimi per l'anno 2016;

Dato atto che, in ragione delle suindicate disposizioni normative e commissariali:

- il fondo per i compensi per lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno, di cui all'art. 7 del CCNL II biennio economico 2008/2009, va decurtato di un importo pari al valore delle 65 ore di lavoro straordinario dei dipendenti cui è stato conferito, nell'anno 2016, incarico di posizione organizzativa, in applicazione dell'art. 39, comma 5, del CCNL 1998/1999 tuttora vigente. Tale importo incrementa temporaneamente il fondo delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica. In applicazione dell'art. 1 comma 236 della citata L. 208/2015, il medesimo fondo va, altresì, ridotto in misura proporzionale alla diminuzione di personale attesa nel 2016 (-0,84%) rispetto all'anno 2015, tenuto conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;
- il fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali va ridotto in misura proporzionale alla diminuzione di personale attesa nel 2016 (-0,84%) rispetto all'anno 2015, in applicazione dell'art. 1 comma 236 della citata L. 208/2015. Va altresì ridotto in relazione alla diminuzione dei posti di personale del comparto (- 0,81%) previsti nella nuova dotazione organica rideterminata in attuazione del DCA n. 49/2012 rispetto alla dotazione organica previgente, in applicazione degli indirizzi regionali di cui al decreto commissariale n. 72/2015 citato;
- il fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica va temporaneamente incrementato di un importo pari al valore delle 65 ore di lavoro straordinario dei dipendenti cui è stato conferito, nell'anno 2016, incarico di posizione organizzativa, trasferito dal fondo per i compensi per lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno. In applicazione dell'art. 1 comma 236 della citata L. 208/2015, il medesimo fondo va, altresì, ridotto in misura proporzionale alla diminuzione di personale attesa nel 2016 (-0,84%) rispetto all'anno 2015;



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 – 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696

Ritenuto, pertanto, di dover procedere, in applicazione delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti nonché degli indirizzi regionali in materia, alla determinazione, per l'anno 2016, del fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno, del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali e del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica relativi al personale dell'area del comparto della ASL Lanciano-Vasto-Chieti come segue:

- **fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica** come risulta dal prospetto allegato A) assunto quale parte integrante e sostanziale del presente atto
 - o anno 2016 **€ 12.703.169,08;**

- **fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno** come risulta dal prospetto allegato B) assunto quale parte integrante e sostanziale del presente atto
 - o anno 2016 **€ 7.926.890,23;**

- **fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali** come risulta dal prospetto allegati C) assunto quale parte integrante e sostanziale del presente atto
 - o anno 2016 **€ 1.689.508,84**

Dato atto che l'ammontare complessivo dei fondi del comparto, come sopra determinati benché in via provvisoria, è inferiore al corrispondente importo determinato per l'anno 2015;

Dato atto, altresì, che, per l'imputazione dei costi relativi ai sopracitati fondi, si procede come segue:

- per quanto attiene il fondo per il trattamento accessorio, che finanzia tutte le indennità variabili, mediante i provvedimenti di liquidazione mensile mentre, per la quota eccedente, mediante il provvedimento di impegno a consuntivo annuale;
- per quanto attiene il fondo della produttività mediante il provvedimento di impegno a consuntivo annuale;
- per quanto attiene il fondo fasce con il provvedimento di liquidazione mensile degli emolumenti fissi spettanti al personale dipendente mentre, per la quota eccedente, mediante il provvedimento di impegno a consuntivo annuale;



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 – 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696

Precisato che si procederà con successivo atto alla costituzione dei fondi medesimi in via definitiva, a seguito della verifica della consistenza effettiva del personale rispetto alla attuale stima;

PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo,

di determinare in via provvisoria, per l'anno 2016, il fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno, il fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali e il fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica relativi al personale dell'area del comparto della ASL Lanciano-Vasto-Chieti come segue:

- **fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica** come risulta dal prospetto allegato A) assunto quale parte integrante e sostanziale del presente atto
 - anno 2016 **€ 12.703.169,08;**

- **fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno** come risulta dal prospetto allegato B) assunto quale parte integrante e sostanziale del presente atto
 - anno 2016 **€ 7.926.890,23;**

- **fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali** come risulta dal prospetto allegati C) assunto quale parte integrante e sostanziale del presente atto
 - anno 2016 **€ 1.689.508,84**

di dare atto che l'ammontare complessivo dei fondi del comparto, come sopra determinati benché in via provvisoria, è inferiore al corrispondente importo determinato per l'anno 2015;

di dare atto, altresì, che, per l'imputazione dei costi relativi ai sopracitati fondi, si procede come segue:

- per quanto attiene il fondo per il trattamento accessorio, che finanzia tutte le indennità variabili, mediante i provvedimenti di liquidazione mensile mentre, per la quota eccedente, mediante il provvedimento di impegno a consuntivo annuale;
- per quanto attiene il fondo della produttività mediante il provvedimento di impegno a consuntivo annuale;



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696

- per quanto attiene il fondo fasce con il provvedimento di liquidazione mensile degli emolumenti fissi spettanti al personale dipendente mentre, per la quota eccedente, mediante il provvedimento di impegno a consuntivo annuale;

di riservare a successivo atto la costituzione dei fondi medesimi in via definitiva, a seguito della verifica della consistenza effettiva del personale rispetto alla attuale stima;

di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale, alla U.O.C. Bilancio e Contabilità, alla Regione Abruzzo - Dipartimento per la Salute ed il Welfare - Servizio Risorse Umane ed Assetti Istituzionali, alla RSU e alle Organizzazioni Sindacali dell'area del comparto e alla U.O.C. Affari Generali e Legali per la successiva pubblicazione all'albo pretorio.

La presente proposta di deliberazione consta di n. 5 pagine e di n. 4 allegati.

L'istruttore e responsabile del procedimento

(Simonetta Lupiani)

Il Direttore U.O.C. Amm.ne e Sviluppo Risorse Umane

(Dr. Manuela Loffredo)

attesta la legittimità e la regolarità dell'atto

Data 15 giugno 2015

Firma Simonetta Lupiani

Data 15 giugno 2015

Firma Manuela Loffredo



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696

CONTROLLO DI BUDGET

Si attesta, previa verifica, che il costo derivante dal presente atto trova sufficiente capienza all'interno del budget assegnato sul C.E. n..... del bilancio (anno)

Il Direttore/Responsabile U.O. _____

Firma _____

RISCONTRO CONTABILE

Si attesta l'esecuzione del riscontro di regolarità contabile e di verifica e/o effettuazione delle scritture contabili anche ai fini della liquidazione e del pagamento.

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Il Direttore e/o Responsabile U.O.

Della sujestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno

28 GIU. 2016 con prot. n. **34235**

all'Albo della ASL per rimanere ivi affissa per 15 giorni consecutivi ai sensi della L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.

La sujestesa deliberazione diverrà esecutiva a far data dal decimo giorno successivo alla pubblicazione.

La sujestesa deliberazione è stata dichiarata "immediatamente eseguibile".

Il Funzionario preposto

<u>Determinazione provvisoria</u> per l'anno 2016, del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica art. 10 del CCNL 2006-2009 e art. 9 del CCNL biennio economico 2008-2009 del Comparto Sanità		Anno 2016
DESCRIZIONE		
(a) Fondo determinato anno 2015 al netto delle poste che non hanno carattere di stabilità (valore delle 65 ore di lavoro straordinario dei dipendenti cui è stato conferito incarico di posizione organizzativa)	art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015 (legge di stabilità per il 2015)	12.739.954,11
(b) Incremento fondo, per l'anno 2016, pari al valore delle 65 ore di lavoro straordinario dei dipendenti cui è stato conferito incarico di posizione organizzativa	importo trasferito dal fondo per il trattamento accessorio	70.825,52
(c) Riduzione fondo in misura proporzionale alla diminuzione di personale attesa nel 2016 rispetto all'anno 2015, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente (VARIAZIONE STIMATA -0,84%)	art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015 (legge di stabilità per il 2015)	-107.610,55
(d) Fondo determinato anno 2016	d=a+b-c	12.703.169,08



Determinazione provvisoria, per l'anno 2016, del fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno art. 8 del CCNL 2006-2009 e art. 7 del CCNL biennio economico 2008-2009 del Comparto Sanità			Anno 2016
DESCRIZIONE			
Fondo determinato anno 2015 al netto delle poste che non hanno carattere di stabilità (valore delle 65 ore di lavoro straordinario dei dipendenti cui è stato conferito incarico di posizione organizzativa)	(a)	art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015 (legge di stabilità per il 2015)	8.064.865,69
Decurtazione fondo, per l'anno 2016, pari al valore delle 65 ore di lavoro straordinario dei dipendenti cui è stato conferito incarico di posizione organizzativa	(b)	importo trasferito al fondo fasce	-70.825,52
Riduzione fondo in misura proporzionale alla diminuzione di personale attesa nel 2016 rispetto all'anno 2015, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente (VARIAZIONE STIMATA -0,84%)	(c)	art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015 (legge di stabilità per il 2015)	-67.149,94
Fondo determinato anno 2016	(d)	d=a-b-c	7.926.890,23



Determinazione provvisoria, per l'anno 2016, del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali art. 9 del CCNL 2006-2009 e art. 8 del CCNL biennio economico 2008-2009 del Comparto Sanita		Anno 2016
DESCRIZIONE		
Fondo determinato anno 2015	(a) art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015 (legge di stabilità per il 2015)	1.717.853,42
Riduzione fondo in misura proporzionale alla diminuzione di personale attesa nel 2016 rispetto all'anno 2015, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente (VARIAZIONE STIMATA -0,84%)	(b) art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015 (legge di stabilità per il 2015)	-14.429,97
Riduzione proporzionale in relazione alla diminuzione dei posti di personale del comparto previsti nella nuova dotazione organica rideterminata in attuazione del DCA n. 49/2012 rispetto alla dotazione organica previgente VARIAZIONE -0,81%	(c) Linee di indirizzo regionali emanate in attuazione di quanto disposto dal Programma Operativo 2013-2015 - Intervento 9 - Azione 1	-13.914,61
Fondo determinato anno 2016	(d) $d=a-b-c$	1.689.508,84

All. 1)

REGIONE
ABRUZZO



DIPARTIMENTO PER LA SALUTE ED IL WELFARE
Servizio Risorse Umane e Assetti Istituzionali

Pescara, - 4 AGO. 2015

Prot.n. RAV 203607 /DG12/SPF004

Ai Sigg. Direttori Generali
delle Aziende USL della Regione
Abruzzo
LORO SEDI

OGGETTO: decreto commissariale n. 72/2015 avente ad oggetto "Intervento 9, Azione 1, del Programma Operativo 2013-2015: Linee di indirizzo alle ASL per la rideterminazione dei fondi per la contrattazione integrativa aziendale a seguito della ridefinizione delle nuove dotazioni organiche aziendali".

Si trasmette in allegato alla presente, per i relativi e conseguenziali adempimenti di competenza, il decreto commissariale n° 72/2015 del 17 luglio 2015,.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Germano De Sanctis)

Dott.ssa Loffredo

Da: <info@pec.asl2abruzzo.it>
A: "direzione generale" <direzione.generale@asl2abruzzo.it>; "risorse umane" <risorse.umane@pec.asl2abruzzo.it>
Data invio: mercoledì 5 agosto 2015 12.17
Allega: Nota prot. n. RA203607DPF004 del 4 agosto 2015.pdf; decreto commissariale n. 72 del 2015.pdf; allegato A al decreto commissariale n. 72 del 2015.pdf
Oggetto: l: Decreto commissariale n. 72/2015 avente ad oggetto "Intervento 9, Azione 1, del programma Operativo 2013-2015:Linee di indirizzo alle ASL per la rideterminazione dei fondi per la contrattazione integrativa aziendale a seguito della ridefinizione delle nuove dotazioni organiche aziendali".

Da : "Per conto di: dg12@pec.regione.abruzzo.it" posta-certificata@telecompost.it
A : protocollo generale@pec.asl1abruzzo.it, info@pec.asl2abruzzo.it, aslpescara@postecert.it, aslteramo@raccomandata.eu

Cc :

Data : Tue, 4 Aug 2015 10:19:55 +0200 (CEST)

Oggetto : POSTA CERTIFICATA: Decreto commissariale n. 72/2015 avente ad oggetto "Intervento 9, Azione 1, del programma Operativo 2013-2015:Linee di indirizzo alle ASL per la rideterminazione dei fondi per la contrattazione integrativa aziendale a seguito della ridefinizione delle nuove dotazioni organiche aziendali".

Allegata alla presente si trasmettono :

- la nota prot n. RA203607/DPF004 del 4 agosto 2015
- il Decreto commissariale indicato in oggetto con il relativo allegato.

Distinti saluti



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 11/12/2009)

PESCARA, DECRETO N° 72 /2015 DEL 17 LUG. 2015

OGGETTO: INTERVENTO 9, AZIONE 1, DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2013-2015: LINEE DI INDIRIZZO ALLE ASL PER LA RIDETERMINAZIONE DEI FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA AZIENDALE A SEGUITO DELLA RIDEFINIZIONE DELLE NUOVE DOTAZIONI ORGANICHE AZIENDALI.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 224 del 13 marzo 2007, con la quale è stato approvato l'accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30.12.2004 n. 311;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2014 con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo Dott. Luciano D'Alfonso è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

CONSIDERATO che il Programma Operativo 2013-2015 (approvato con DCA n. 84/2013, successivamente integrato e modificato con DCA n. 112/2013), nell'ambito dell'intervento 9 Personale, Azione 1 Definizione del fabbisogno di personale, prevede, tra le altre cose, all'esito del processo di ridefinizione delle nuove dotazioni organiche aziendali in attuazione del DCA n. 49/2012, "l'adozione da parte della Regione delle linee di indirizzo alle ASL per la rideeterminazione dei fondi per la contrattazione integrativa aziendale";

ATTESO CHE tutte le ASL regionali hanno provveduto alla rideeterminazione delle dotazioni organiche, in attuazione del decreto commissariale n. 49 dell'8/10/2012;

RITENUTO pertanto necessario, in relazione alla previsione sopra richiamata del Programma Operativo 2013-2015, dover provvedere alla emanazione del richiamato provvedimento recante le linee di indirizzo alle ASL regionali per la rideeterminazione dei fondi per la contrattazione integrativa aziendale, nel cui ambito vengono fornite specifiche indicazioni alle ASL con riferimento alle diverse aree contrattuali interessate (area dirigenza medica-velerinaria, area dirigenza sanitaria non medica, area dirigenza professionale tecnica ed amministrativa; area comparto) e in relazione alle differenti tipologie di fondo previste nella contrattazione collettiva nazionale di lavoro delle singole aree sopra specificate;

PRECISATO che le richiamate linee di indirizzo troveranno applicazione da parte delle Aziende USL regionali a partire dall'annualità 2016, e dunque con riferimento ai fondi per la contrattazione integrativa aziendale relativi all'anno 2016, mentre per l'annualità 2015 si

procederà alla costituzione dei fondi medesimi nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti, tenendo conto anche di quanto disposto al riguardo nella Linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 26.4.2015;

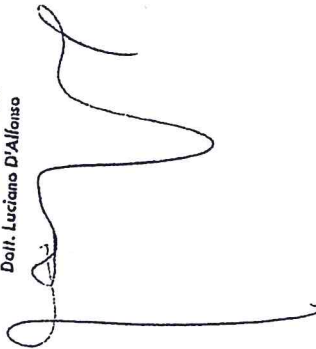
CONSIDERATO altresì che il presente atto riveste carattere di indifferibilità ed urgenza, onde consentire alle Aziende UJ.SS.LL. regionali di porre in essere gli adempimenti prodromici alle operazioni di ridefinizione dei fondi contrattuali a partire dall'annualità 2016, e che quindi tale atto sarà trasmesso ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze successivamente alla sua adozione;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

1. di approvare le "Linee di indirizzo alle ASL regionali per la ridefinizione dei fondi per la contrattazione integrativa aziendale a seguito della ridefinizione delle nuove dotazioni organiche aziendali", di cui all'allegato A al presente decreto;
2. di precisare che le riferite linee di indirizzo troveranno applicazione da parte delle Aziende USL regionali a partire dall'annualità 2016, e dunque con riferimento ai fondi per la contrattazione integrativa aziendale relativi all'anno 2016, mentre per l'annualità 2015 si procederà alla costituzione dei fondi medesimi nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti, tenendo conto anche di quanto disposto al riguardo nelle Linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 26.4.2015;
3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
4. di incaricare il Servizio competente del Dipartimento per la Salute ed il Welfare per la trasmissione del presente provvedimento alle Aziende UJ.SS.LL. della Regione Abruzzo;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la relativa validazione.

Il Commissario ad acta
Dott. Luciano D'Alfonso



REGIONE
ABRUZZO



Allegato al Decreto del Commissario
ad ACTA

n. 72 del 17 LUG. 2015

PIANO DI RISANAMENTO SISTEMA SANITARIO REGIONALE
UFFICIO DEL COMMISSARIO AD ACTA



ALLEGATO A

LINEE DI INDIRIZZO ALLE ASL REGIONALI PER LA RIDETERMINAZIONE DEI FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA AZIENDALE A SEGUITO DELLA RIDEFINIZIONE DELLE NUOVE DOTAZIONI ORGANICHE AZIENDALI.

Le presenti linee di indirizzo vengono emanate in attuazione di quanto disposto dal Programma Operativo 2013-2015, all'Intervento 9 - Azione 1, ove si prevede – tra le altre cose - l'attuazione del riferito adempimento inerente la rideterminazione da parte delle ASL dei fondi per la contrattazione integrativa aziendale sulla base di specifiche linee di indirizzo regionali, all'esito del processo di ridefinizione delle dotazioni organiche aziendali in esecuzione del DCA n. 49/2012.

Si rende necessario a tal proposito premettere e precisare che, in relazione a quanto espressamente previsto dall'articolo 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010, le ASL regionali – sulla base delle specifiche indicazioni fornite dal Servizio competente della ex Direzione Politiche della Salute – hanno già provveduto a dare attuazione al riferito disposto normativo in tema di contenimento delle risorse economiche destinate al finanziamento della contrattazione integrativa aziendale, per il periodo di vigenza della normativa in questione (2011-2014).

Le seguenti linee di indirizzo assolvono al fine di adeguare – a far data dall'annualità 2016 - le risorse che finanziano i fondi per la contrattazione integrativa aziendale alle nuove dotazioni organiche che le ASL regionali hanno approvato in attuazione di quanto previsto nel decreto commissariale n. 49/2012, recante "*Linee di indirizzo regionali in materia di determinazione delle dotazioni organiche delle Aziende USL*".

Si tratta in buona sostanza di stabilire linee di indirizzo uniformi per rendere i fondi contrattuali delle Aziende coerenti con le nuove consistenze di personale scaturenti dalle dotazioni organiche rideterminate in attuazione del richiamato DCA n. 49/2012 ed in particolare col connesso riassetto delle strutture semplici e complesse finalizzato all'adeguamento del numero delle stesse agli standards stabiliti ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lett. B) del Patto per la Salute 2010-2012 e approvati dal Comitato LEA nella seduta del 26 marzo 2012.

Precisato quanto sopra, e tenuto conto anche di quanto disposto dal Programma Operativo 2010 in tema di indirizzi regionali ai fini della fissazione di parametri standard aziendali per l'individuazione delle posizioni organizzative e di coordinamento del personale del comparto, dal richiamato DCA n. 49/2012 in ordine all'adeguamento delle strutture semplici e complesse agli standard approvati dal Comitato LEA, le Aziende USL regionali dovranno procedere ad adeguare le risorse finanziarie destinate alla contrattazione integrativa aziendale secondo le modalità ed i criteri di seguito specificati con riferimento alle singole tipologie di fondo delle varie aree contrattuali.



AREA DIRIGENZA MEDICO-VETERINARIA

Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale: per tale fondo si procede ad una riduzione proporzionale alla eventuale diminuzione dei posti di dirigenti medici e veterinari previsti nella nuova dotazione organica rideterminata in attuazione del DCA n. 49/2012 rispetto alla dotazione organica previgente.

La riduzione si applica in termini percentuali nella stessa misura della percentuale della diminuzione di posti in dotazione organica eventualmente registrata.

Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro: non è soggetto a riduzione in relazione alla necessità cui detto fondo assolve ai fini di garantire il funzionamento dell'ente e la regolare prestazione dei servizi all'utenza.

Fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa: A) non si procede a riduzione per gli importi del fondo relativi all'indennità di specificità medico-veterinaria in quanto – per esplicita previsione contrattuale – non si verte in tema di trattamento accessorio ma fondamentale. B) per quanto riguarda gli importi relativi alla retribuzione di posizione-parte variabile aziendale, in relazione all'attuato processo di riduzione delle strutture semplici e complesse, si procede - qualora non lo si sia già fatto - alla riduzione degli importi relativi alla retribuzione di posizione-parte variabile connessa agli incarichi di struttura semplice e complessa non più previsti: la riduzione sarà pari all'intero importo della quota variabile aziendale stabilita per l'incarico relativo alla struttura (semplice o complessa) abolita nell'ipotesi in cui si sia proceduto all'abolizione *tout court* di detta struttura, mentre si procederà ad una riduzione pari alla differenza tra la quota variabile aziendale stabilita per l'incarico relativo alla struttura abolita e la quota variabile aziendale stabilita per l'incarico riferito alla struttura (o per l'incarico professionale) che è stata prevista (previsto) in luogo di quella abolita. C) per gli importi relativi all'indennità di direzione di struttura complessa, si procede alla loro riduzione con riferimento agli importi delle indennità afferenti le strutture complesse non più previste nell'ambito delle nuove dotazioni organiche in relazione alla operata riduzione delle medesime al fine di adeguarsi agli standard fissati dal Comitato LEA nella seduta del 26.3.2012.

AREA DIRIGENZA SANITARIA NON MEDICA

Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale: per tale fondo si procede ad una riduzione proporzionale alla eventuale diminuzione dei posti di dirigenti sanitari non medici o veterinari previsti nella nuova dotazione organica rideterminata in attuazione del DCA n. 49/2012 rispetto alla dotazione organica previgente.

La riduzione si applica in termini percentuali nella stessa misura della percentuale della diminuzione di posti in dotazione organica eventualmente registrata.



Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro: non è soggetto a riduzione in relazione alla necessità cui detto fondo assolve ai fini di garantire il funzionamento dell'ente e la regolare prestazione dei servizi all'utenza.

Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa: A) per quanto riguarda gli importi relativi alla retribuzione di posizione-parte variabile aziendale, in relazione all'attuato processo di riduzione delle strutture semplici e complesse, si procede - qualora non lo si sia già fatto - alla riduzione degli importi relativi alla retribuzione di posizione-parte variabile connessa agli incarichi di struttura semplice e complessa non più previsti: la riduzione sarà pari all'intero importo della quota variabile aziendale stabilita per l'incarico relativo alla struttura (semplice o complessa) abolita nell'ipotesi in cui si sia proceduto all'abolizione *tout court* di detta struttura, mentre si procederà ad una riduzione pari alla differenza tra la quota variabile aziendale stabilita per l'incarico relativo alla struttura abolita e la quota variabile aziendale stabilita per l'incarico riferito alla struttura (o per l'incarico professionale) che è stata prevista (previsto) in luogo di quella abolita. B) per gli importi relativi all'indennità di direzione di struttura complessa, si procede alla loro riduzione con riferimento agli importi delle indennità afferenti le strutture complesse non più previste nell'ambito delle nuove dotazioni organiche in relazione alla operata riduzione delle medesime al fine di adeguarsi agli standard fissati dal Comitato LEA nella seduta del 26.3.2012.

AREA DIRIGENZA PROFESSIONALE TECNICA ED AMMINISTRATIVA (P.T.A.)

Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale: per tale fondo si procede ad una riduzione proporzionale alla eventuale diminuzione dei posti di dirigenti del ruolo professionale, tecnico ed amministrativo previsti nella nuova dotazione organica rideterminata in attuazione del DCA n. 49/2012 rispetto alla dotazione organica previgente. La riduzione si applica in termini percentuali nella stessa misura della percentuale della diminuzione di posti in dotazione organica eventualmente registrata.

Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro: non è soggetto a riduzione in relazione alla necessità cui detto fondo assolve ai fini di garantire il funzionamento dell'ente e la regolare prestazione dei servizi all'utenza.

Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa: A) per quanto riguarda gli importi relativi alla retribuzione di posizione-parte variabile aziendale, in relazione all'attuato processo di riduzione delle strutture semplici e complesse, si procede - qualora non lo si sia già fatto - alla riduzione degli importi relativi alla retribuzione di posizione-parte variabile connessa agli incarichi di struttura semplice e complessa non più previsti: la riduzione sarà pari all'intero importo della quota variabile aziendale stabilita per l'incarico relativo alla struttura (semplice o complessa) abolita nell'ipotesi in cui si sia proceduto all'abolizione *tout court* di detta struttura, mentre si procederà ad una riduzione pari alla differenza tra la quota variabile aziendale stabilita per l'incarico relativo alla struttura abolita e la quota variabile aziendale stabilita per l'incarico riferito alla struttura (o per l'incarico professionale) che è stata prevista (previsto) in luogo di quella abolita.



B) per gli importi relativi all'indennità di direzione di struttura complessa, si procede alla loro riduzione con riferimento agli importi delle indennità afferenti le strutture complesse non più previste nell'ambito delle nuove dotazioni organiche in relazione alla operata riduzione delle medesime al fine di adeguarsi agli standard fissati dal Comitato LEA nella seduta del 26.3.2012.

AREA COMPARTO

Fondo della produttività collettiva: per tale fondo si procede ad una riduzione proporzionale alla eventuale diminuzione dei posti di personale del comparto previsti nella nuova dotazione organica rideterminata in attuazione del DCA n. 49/2012 rispetto alla dotazione organica previgente.

La riduzione si applica in termini percentuali nella stessa misura della percentuale della diminuzione di posti in dotazione organica eventualmente registrata.

Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno: non è soggetto a riduzione in relazione alla necessità cui detto fondo assolve ai fini di garantire il funzionamento dell'ente e la regolare prestazione dei servizi all'utenza.

Fondo per finanziamento fasce retributive, posizioni organizzative, valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica: A) non si procede a riduzione per gli importi del fondo relativi alle fasce in quanto – per esplicita previsione contrattuale – non si verte in tema di trattamento accessorio ma fondamentale; B) per gli importi relativi alla retribuzione delle indennità di coordinamento, tenuto conto dei limiti al conferimento di tali incarichi previsti nel Programma Operativo 2010, ove gli stessi vengono posti in relazione al numero delle strutture complesse aziendali (una posizione di coordinamento per ogni struttura complessa aziendale), si procede alla riduzione degli importi relativi alle indennità per gli incarichi di coordinamento non più previsti a seguito della eventuale diminuzione degli stessi, scaturente dalla riduzione delle strutture complesse previste nell'ambito della rideterminazione delle dotazioni organiche aziendali; C) non si procede a riduzione per gli importi del fondo relativi al valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale in quanto – per esplicita previsione contrattuale – non è trattamento accessorio ma fondamentale.

Si precisa che gli importi da prendere a riferimento per procedere alla rideterminazione dei fondi contrattuali sulla base delle presenti linee di indirizzo sono quelli riferiti all'annualità 2015, determinati tenendo conto di quanto stabilito al riguardo nelle "Linee guida per l'applicazione degli effetti della legge di stabilità 2015 in materia di trattamento economico dei dipendenti del sistema Regioni – Servizio sanitario nazionale", adottate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 23 aprile 2015.

Si ribadisce inoltre, come già precisato, che le presenti linee di indirizzo trovano applicazione a far data dall'annualità 2016 e, dunque, con riferimento alla costituzione dei fondi contrattuali delle varie aree contrattuali relativi all'anno 2016.